

# Sanificazione ambienti ecclesiastici. Nota CEI

Sanificazione degli ambienti ecclesiastici: attenzione ai materiali delicati!

Indicazioni dal MIBACT e dalla CEI

“È pervenuta dal MIBACT una segnalazione sul rischio di danneggiamento che si potrebbe verificarsi su alcune tipologie di materiali in seguito all'utilizzo di prodotti contenenti candeggina, sodio ipoclorito, che, in questo particolare momento di grande allarme, potrebbero essere utilizzati con il fine di sanificare gli ambienti ecclesiastici. Tali alterazioni potrebbero verificarsi, ad esempio sul bronzo, sui pigmenti (tipo azzurrite) e anche sui materiali lapidei.

Si invita pertanto a verificare che ci sia sempre la massima attenzione a trattare le superfici e gli oggetti da pulire e sanificare con prodotti che siano idonei al diverso tipo di materia da trattare”.

MIBACT\_00-ANNA\_000V 111\_00\_08[22/04/2020]0018388-P [55.84.01/77/2020]

  
**Ministero**  
*per i beni e le attività culturali*  
*e per il turismo*  
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO III

Alta Conferenza Episcopale Italiana  
Ufficio Nazionale per i beni culturali  
ecclesiastici e l'ordine di culto  
[www.ufficioculturale.it](http://www.ufficioculturale.it)

A tutte le Soprintendenze Archeologia,  
Belle arti e paesaggio

Segreteria generale  
[segreteria@ufficioculturale.it](mailto:segreteria@ufficioculturale.it)

Alla Direzione generale organizzazione  
Ufficio relazioni con il pubblico  
[ufficiorelazioni@ufficioculturale.it](mailto:ufficiorelazioni@ufficioculturale.it)

Direzione Generale Educazione, ricerca e  
interventi educativi  
[ufficiobeneiculturali@ufficioculturale.it](mailto:ufficiobeneiculturali@ufficioculturale.it)

Lettera inviata via sistema E-MAR  
SISTEMAZIONE VERBALE  
in data del 21/04/2020 a ore 10:00  
a n. 41, sistema E, DPP 440/2000  
a n. 41, sistema 1/2, D. Sp. 52/2000

**Allegati 1 + 1**

**Oggetto:** Covid 19 - Segnalazione in merito ai prodotti utilizzati per la sanificazione degli ambienti ecclesiastici.

È pervenuta a questa Direzione Generale una segnalazione del dott. Nazareno Gabrielli, già direttore dei Gabinetti di Ricerche Scientifiche dei Musei Vaticani (acquisita con prot. al n. 11722 del 05/04/2020), in cui si passa il rischio di danneggiamento che potrebbe verificarsi su alcune tipologie di materiali in seguito all'utilizzo di prodotti contenenti candeggina che, in quanto momento di grande allarme, potrebbero essere utilizzati con il fine di sanificare gli ambienti ecclesiastici.

Nel caso non si potesse avere la massima collaborazione e cure del vostro diretto interessamento all'argomento, si trasmette la segnalazione in oggetto e si confida nel vostro intervento al fine di sfidare gli Uffici Diocesani per i Beni Culturali, per suggerire ogni possibile danno derivante da eventuali accorpate operazioni di pulizia e sanificazione eseguite tuttavia con materiali non idonei.

Alla Soprintendenza si raccomanda di fornire la massima collaborazione ai locali enti ecclesiastici.

Con nota 5178 del 16 aprile e s. - allegata in copia per la Soprintendenza - il Segretario Generale ha riportato indicazioni affinché analoghe avvertenze vengano poste in essere presso gli Archivi, le Biblioteche e i Musei affiancati al Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo, addivenendo la possibilità che la Direzione Generale Educazione e ricerca, per il tramite dei propri istituti di ricerca, possa fornire eventuali linee di indirizzo di carattere generale.

ARTAMED

Il Dirigente  
arch. Alessandro Manno



IL DIRETTORE GENERALE  
arch. Elisabetta Cusi

  
Ufficio Nazionale per i beni culturali  
ecclesiastici e l'ordine di culto  
SERVIZIO III  
Via di San Michele, 22, 00187 Roma - TEL. 06/7214281  
e-mail: [ufficioculturale@ufficioculturale.it](mailto:ufficioculturale@ufficioculturale.it)  
Internet: [www.ufficioculturale.it](http://www.ufficioculturale.it)

Si inoltra per quanto di competenza

Cordiali saluti

Dott. Gabrielli  
Inviata martedì 31 marzo 2020 19:03  
R: DG-OR - UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO  
Oggetto: segnalazione

Buon giorno,  
sono Nazareno Gabrielli, già direttore dei Gabinetti di Ricerche Scientifiche dei Musei Vaticani, voglio scusarmi se sottopongo alla vostra attenzione un problema da voi ben conosciuto. Mi riferisco alle profonde alterazioni che possono avere le opere d'arte dall'uso delle candeggine, contenenti sodio ipoclorito, che abitualmente vengono utilizzate per le sanificazioni. Tali alterazioni, ben conosciute dagli addetti ai lavori, che potrebbero rilavarsi sui reperti di bronzo, sui pigmenti (azzurrite) e anche sui materiali lapidei, vanno segnalate ai responsabili degli organismi religiosi che curano i musei diocesani e, in particolare, ai parroci che provvedono alla pulizia e alla sanificazione degli arredi sacri nelle loro chiese. Cordialità,  
dott. Nazareno Gabrielli

Tale mail è stata inviata anche all'Istituto superiore per la Conservazione e il Restauro di Roma

L'Ufficio diocesano per i Beni Culturali informa i parroci, gli Istituti culturali presenti sul territorio, le famiglie religiose presenti in Diocesi che non sono sedi di parrocchia e quanti a diverso titolo hanno responsabilità sui beni culturali.

Le Soprintendenze sono state invitate a prestare la massima collaborazione ai locali enti ecclesiastici in merito.

a cura del Segretario Ufficio Diocesano Beni Culturali e Arte Sacra